L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Alta presenza di fumonisine nel mais 2021

L'inizio della campagna maidicola 2021 è stato caratterizzato da **condizioni siccitose** che si sono protratte fino alle prime due settimane di aprile; successivamente si è avuto un **brusco calo delle temperature** e la primavera ha registrato temperature piuttosto rigide e **gelate tardive** che hanno ritardato la fioritura.

Da giugno ad agosto il caldo ha preso il sopravvento con temperature sostenute, sopra i 30 °C, fino alla fine di agosto. I picchi di elevate temperature e di forte

irraggiamento hanno provocato il disseccamento delle cime e ridotto lo stay green della pianta. Inoltre, alcune aree sono state colpite da eventi atmosferici violenti che hanno compromesso il raccolto. È stata riscontrata una **diffusa presenza di piralide e diabrotica**.

Il **59%** dei campioni di granella analizzati ha di conseguenza evidenziato la presenza di **fumonisine superiore a 4.000** ?g/kg (grafico 1), valore limite per l'utilizzo della granella di mais a uso alimentare diretto (Regolamento CE, 2007).

La presenza delle fumonisine nella granella prodotta nella Pianura Padana è stata sicuramente **favorita dalle temperature elevate che hanno caratterizzato l'estate** e che, allo stesso tempo, hanno avvantaggiato lo sviluppo della piralide.

La percentuale riscontrata è elevata, ma in media con le annate precedenti, a conferma della **presenza endemica** di *Fusarium verticillioides* nelle nostre aree di produzione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 7/2022
Presenza elevata, ma in media, di fumonisine nel mais 2021
di S. Locatelli, S. Mascheroni, I. Mascheretti, C. Lanzanova, N. Pecchioni
L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE